

PROGETTO

PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE

Regione Lombardia ATS CittÀ Metropolitana di Milano

Progetto avviato nell'anno 2018 - Ultimo anno di attività : 2018

Abstract

Obiettivo generale

Implementare le sinergie e l'omogeneità di intervento nella prevenzione della violenza di genere.

Promuovere attività di prevenzione , che incrementino le informazioni sui servizi e modalità di emersione dalla spirale della violenza domestica.

Promuovere attività che incidano sui determinanti culturali all'origine dell'asimmetria di aspettative relative ai generi, in particolare con i target di popolazione in fase di formazione.

Analisi di contesto

Il fenomeno della violenza di genere, non è certamente nuovo e presenta una prevalenza sulla popolazione italiana notevole, come dimostrato dalle rilevazioni ISTAT del 2004 e 2015.

<http://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne>

Si manifesta con livelli e tipologie diverse e la letteratura ci indica che i determinanti sono diversi : culturali, economici, personali e relazionali. www.eige.europa.eu

Diverse sono le esperienze di prevenzione attivate a livello internazionale e nazionale, così come i target di riferimento . <http://apps.who.int/violence-info/>

Il piano regionale quadriennale di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015-18 , pone la prevenzione come uno degli obiettivi prioritari .

A livello locale nel territorio di ATS, con il 2017 si è completato il processo di costituzione delle reti per il contrasto alla violenza di genere con l'attivazione delle ultime 3 con capofila i comuni di Rho, San Donato Milanese e Melzo ,che si aggiungono alle 5 già presenti : Milano, Cerro Maggiore, Cinisello Balsamo, Rozzano e Lodi.

Attualmente tutti i 195 comuni, l' ATS Milano, le ASST, le forze dell'ordine, magistratura, privato sociale, sono impegnati in programmi per il contrasto alla violenza di genere e alla prevenzione della stessa.

Metodi e strumenti

1) Attivazione di momenti di confronto tra i referenti delle 8 reti per il contrasto alla violenza di genere e gli operatori che si occupano di promozione della salute, al fine di omogeneizzare e integrare gli interventi.

2) Utilizzo di strumenti di comunicazione basati sui social network, per la diffusione di informazioni corrette su atteggiamenti, segnali sui prodromi di violenze relazionali, informazioni sui servizi territoriali disponibili (centri anti violenza) . In particolare la piattaforma NETYX , già attiva negli ambiti dell'affettività e sessualità degli adolescenti.

3) Attività di coordinamento e confronto tra gli enti che si occupano di prevenzione primaria, secondaria e terziaria con gli uomini maltrattanti.

4) Attività di formazione di moltiplicatori in ambito lavorativo.

5) Integrazione con i programmi di prevenzione che si realizzano nell'ambito scolastico al fine di:

- contribuire alla formazione dei docenti attraverso l'organizzazione di incontri e laboratori orientati allo sviluppo di competenze, utilizzando tecniche interattive per lo sviluppo di conoscenze aggiornate , di consapevolezza critica e di azioni di miglioramento efficaci e sostenibili.

- Contribuire alla formazione specifica degli studenti della scuola secondaria di secondo grado tramite l'educazione tra pari.

Valutazione prevista/effettuata

- 1) Numero incontri di integrazione tra reti e operatori ATS. Mappatura degli interventi effettuati, programmati e dei finanziamenti disponibili, per poterli orientare secondo programmi validati alla popolazione giovanile e adulta
- 2) Apertura di una sezione su NETYX dedicata al tema della prevenzione della violenza di genere
- 3) Numero di incontri con gli enti che si occupano di maltrattanti .
- 4) almeno 4 aziende aderenti a WHP in cui applicare la metodologia dei moltiplicatori nel territorio di ATS
- 5) Inserimento negli interventi effettuati nelle scuole superiori (peer education) della tematica della violenza di genere

Tema di salute prevalente : SESSUALITA'

Temi secondari : ACCESSO AI SERVIZI PER LA SALUTE

Per gruppi specifici di popolazione (es. immigrati, disoccupati, anziani, disabili, ?)

Educazione socio-affettiva

Setting : Ambiente scolastico
Comunità

Destinatari finali : Scuola
Operatori sanitari
Operatori socio-assistenziali
Giovani
Adulti
Genere

Mandati : Piani locali / Aziendali di prevenzione e promozione della salute

Finanziamenti : Attività corrente istituzionale

Responsabili e gruppo di lavoro

MIRCO FAGIOLI (responsabile)

ATS Milano Città Metropolitana

e-mail : mfagioli@ats-milano.it

Enti promotori e/o partner

Categoria ente : Azienda Sanitaria

ASST territorio ATS Milano CittÀ Metropolitana

In fase progettuale; In fase di realizzazione;

Categoria ente : Altro ente

Reti istituzionali per il contrasto alla violenza di genere

In fase progettuale; In fase di realizzazione;

OBIETTIVI

Geolocalizzazione

Utilizzare strumenti di comunicazione per diffondere informazioni corrette

Attivazione di momenti di confronto tra gli 8 referenti delle reti per il contrasto alla violenza di genere e gli operatori che si occupano di promozione della salute

Attività di coordinamento e confronto tra gli enti che si occupano di uomini maltrattanti.

Attività di formazione di moltiplicatori in ambito lavorativo.

Integrazione con i programmi di prevenzione che si realizzano nell'ambito scolastico

INTERVENTO AZIONE #1 - 01/01/2018 - 31/12/2018

Geolocalizzazione 2018

Setting : Comunità

Comuni coinvolti nell'intervento :

Villa Cortese; Milano; Legnano; Inveruno; Cornaredo; Castano Primo; Bollate;

Metodi non specificati

INTERVENTO AZIONE #2 - 01/01/2018 - 31/12/2018

Utilizzo di strumenti di comunicazione basati sui social,in particolare la piattaforma NETYX, già attiva negli ambiti dell' affettività/sessualità degli adolescenti per dare corrette informazioni

Setting : Comunità

Comuni coinvolti nell'intervento :

Metodi non specificati

Descrizione dell'intervento :

Utilizzo di strumenti di comunicazione sociale per diffusione informazione sui servizi - realizzata sezione dedicata su Netyx#amaremeglio; pubblicizzata attraverso i canali social del portale

INTERVENTO AZIONE #3 - 01/01/2018 - 31/12/2018

Necessità di rendere omogenei e di integrare gli interventi

Setting : Servizi Sanitari

Comuni coinvolti nell'intervento :

Metodi non specificati

Descrizione dell'intervento :

Attivazione di momenti di confronto tra reti per il contrasto della violenza di genere e operatori ATS - avviata attività di coordinamento dei referenti di 6 reti istituzionali sulle 8 previste; è stato dedicato un incontro specifico alle attività di prevenzione alla violenza di genere in contesti comunitari

INTERVENTO AZIONE #4 - 01/01/2018 - 31/12/2018

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria con gli uomini maltrattanti.

Setting : Comunità

Comuni coinvolti nell'intervento :

Metodi non specificati

INTERVENTO AZIONE #5 - 01/01/2018 - 31/12/2018

Attività di formazione di moltiplicatori in ambito lavorativo.

Setting : Ambienti di lavoro

Comuni coinvolti nell'intervento :

Metodi non specificati

Descrizione dell'intervento :

Formazione dei moltiplicatori sul tema della violenza di genere presso alcune aziende (tre aziende sulle quattro previste) - Solvay di Bollate, ST di Cornaredo e Fondazione Maugeri di Milano

INTERVENTO AZIONE #6 - 01/01/2018 - 31/12/2018

Contribuire alla formazione di docenti e degli studenti delle scuole secondarie di II grado tramite l'educazione tra pari

Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Villa Cortese

Plesso : GREGORIO MENDEL

Scuola Secondaria di secondo grado

Villa Cortese

Plesso : GREGORIO MENDEL

Scuola Secondaria di secondo grado

Villa Cortese

Plesso : GREGORIO MENDEL

Scuola Secondaria di secondo grado

Villa Cortese

Plesso : GREGORIO MENDEL

Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

Descrizione dell'intervento :

Formazione educatori tra pari - formazione peer IIS Torno di Castano, CFP IAL CISL di Legnano, IIS Mendel di Villa Cortese, IIS Lombardini di Inveruno

In alcune scuole la formazione è stata realizzata dalla Rete Ticino Olona (comune capofila Cerro Maggiore) a tutti gli studenti (Mendel, Lombardini, Torno e Einaudi)